



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE ITAS ITC**  
**ROSSANO**



☎ **0983/511227** ☎ **0983/290689**

**CSIS04600Q - C.F. 97022350785**

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - -ROSSANO  
Prot. 0005333 del 13/05/2023  
IV (Uscita)

**[www.itasitcrossano.edu.it](http://www.itasitcrossano.edu.it)**  
E-MAIL: [csis04600q@istruzione.it](mailto:csis04600q@istruzione.it) [csis04600q@pec.istruzione.it](mailto:csis04600q@pec.istruzione.it)

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

**CLASSE 5 SEZ. A**  
**INDIRIZZO: OTTICO**



Approvato in data 08 maggio 2023

Affisso all'Albo dell'Istituto in data 13 maggio 2023, prot.n.5333

**Il Dirigente Scolastico**  
**Dott.ssa Anna Maria Di Cianni**

<b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>		Pag.
INDICE		
1	<b>Il percorso formativo</b>	4
1.1	<i>Finalità formative ed obiettivi didattici interdisciplinari di indirizzo</i>	4
1.2	<i>Quadro orario</i>	5
1.3	<i>Tempi e contenuti del percorso formativo</i>	7
1.4	<i>La programmazione del Consiglio di Classe</i>	8
1.5	<i>Le discipline: schede analitiche</i>	14
1.6	<i>Attività curriculari ed extracurriculari per l'ampliamento delle competenze</i>	34
2	<b>Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)</b>	34
2.1	<i>Gli ambiti delle esperienze</i>	34
2.2	<i>Le attività svolte</i>	35
2.3	<i>Percorsi specifici di Orientamento</i>	36
3	<b>Percorsi di Educazione Civica</b>	37
3.1	<i>Attività svolte per migliorare le competenze di Cittadinanza</i>	37
3.1.1	<i>Educazione Civica</i>	37
4	<b>Presentazione del gruppo classe nel triennio</b>	38
4.1	<i>Relazione sull'andamento didattico della classe nel triennio</i>	38
5	<b>Valutazione</b>	40
5.1	<i>Strumenti e criteri per la valutazione degli studenti</i>	40
5.2	<i>Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento</i>	40
5.3	<i>Attribuzione credito scolastico</i>	48
5.4	<i>Credito scolastico: criteri per l'attribuzione del punteggio massimo della banda di riferimento deliberati dal Collegio Docenti</i>	49

6	<b>Preparazione all'Esame di Stato</b>	52
6.1	<i>Moduli di preparazione alla 1^ e 2^ Prova</i>	52
6.2	<i>Simulazione colloquio</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Documenti per l'avvio del colloquio</li> <li>✓ Progetti (studi di caso)</li> <li>✓ Descrizione esperienze PCTO</li> <li>✓ Attività di Educazione Civica</li> </ul>	52
7	<b>Preparazione delle prove Invalsi</b>	52
7.1	<i>Moduli di preparazione alle prove standardizzate nazionali</i>	52
8	<b>Obiettivi raggiunti</b>	53
8.1	<i>Competenze in uscita: competenze della figura professionale prevista dal PECUP, competenze di Educazione Civica</i>	53
8.2	<i>Profilo in uscita referenziato ad ATECO e CP2011</i>	54
9	<b>Allegati al Documento</b> <i>All.1 Griglia di valutazione 1^ prova</i> <i>All.2 Griglia di valutazione 2^ prova</i> <i>All.3 Quadri di riferimento 2^ prova (D.M.164/2022)</i> <i>All.4 Griglia di valutazione colloquio</i> <i>All.5 Scheda di programmazione del Consiglio di Classe</i> <i>All.6 Testi simulazione Prove scritte e Documenti Colloquio</i> <i>All.7 Fascicolo Alunni PCTO</i>	55
10	<i>Firme dei Docenti</i>	56

## **1. IL PERCORSO FORMATIVO**

### **1.1 Finalità formative ed obiettivi didattici interdisciplinari di indirizzo**

L'Istituto pone lo studente al centro dell'azione didattico-educativa; pertanto, l'impegno è quello di formare un cittadino consapevole dei diritti e dei doveri per il vivere sociale, sensibile alle problematiche socio-culturali in un mondo globalizzato. A tale proposito, la scuola promuove iniziative di accoglienza e di integrazione tali da proporre pari opportunità di successo agli studenti e per il successo scolastico, gli obiettivi educativi si integrano con quelli didattici.

Il Collegio dei Docenti ha individuato i seguenti obiettivi prioritari desunti dall'art.1 comma 7 L.107/2015, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con il suo Atto di indirizzo, in coerenza con le risultanze del Rapporto di Autovalutazione e le priorità, i traguardi e le azioni previste nel Piano di Miglioramento (PDM):

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, di solidarietà, della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network, dei media, quindi, alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati, personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari, educativi del territorio e delle associazioni di settore, nonché l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

11) definizione di un sistema di orientamento.

## 1.2 Quadro orario

### BIENNIO

Area generale comune a tutti gli indirizzi				
Assi culturali	Monte ore Biennio	Discipline di riferimento	Classi Concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	Monte ore di riferimento
Asse dei linguaggi	462 ore	Italiano	A-12	264
		Inglese	A-24	198
Asse matematico	264 ore	Matematica	A-26 A-27 A-47	264
Asse storico sociale	264 ore	Storia, Geografia,	A-12 A-21	132
		Diritto e economia	A-46	132
Scienze motorie	132 ore	Scienze motorie	A-48	132
RC o attività alternative	66 ore	RC o attività alternative		66
<b>Totale ore Area generale</b>	<b>1.188 ore</b>			<b>1.188</b>
Area di indirizzo				
Asse scientifico, tecnologico e professionale	924 ore	Scienze integrate (1)	A-20 A-34 A-50	132/264
		TIC (1)	A-41	132
		Discipline sanitarie (1)	A-15	132/165
		Ottica, ottica applicata(1)	A-20	132/165
		Esercitazioni di lenti oftalmiche	B-07	264/330
<i>di cui in compresenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con la nota (1)</i>			B-03 B-07 B-12 B-16	
		396 ore		

<b>Totale ore Areadi Indirizzo</b>	<b>924 ore</b>		<b>924</b>
<b>TOTALE BIENNIO</b>	<b>2.112 ore</b>		
<i>Di cui: Personalizzazione degli apprendimenti</i>	<i>264 ore</i>		

### TRIENNIO (TERZO, QUARTO E QUINTO ANNO)

**Area generale comune a tutti gli indirizzi (462 ore annuali, corrispondenti a 14 ore settimanali)**

Area generale comune a tutti gli indirizzi					
Assi culturali	Insegnamenti	Classi concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	Monte ore 3° anno	Monte ore 4° anno	Monte ore 5° anno
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	A-12	132	132	132
	Lingua inglese	A-24	66	66	66
Asse storico sociale	Storia	A-12	66	66	66
Asse matematico	Matematica	A-26	99	99	99
		A-27 A-47			
	Scienze motorie	A-48	66	66	66
	IRC o attività alternative		33	33	33
	<b>Totale ore Area generale</b>		<b>462</b>	<b>462</b>	<b>462</b>

**Area di indirizzo (594 ore annuali corrispondenti a 18 ore settimanali)**

Area di indirizzo					
Assi culturali	Insegnamenti	Classi concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	3° anno	4° anno	5° anno
Asse scientifico tecnologico e professionale	Discipline sanitarie (1)	A-15	66/132	132/165	132/165
	Ottica, ottica applicata (1)	A-20	99/165	132/165	132/165
	Esercitazioni di lenti oftalmiche	B-07	132/165	66	66
	Esercitazioni di optometria	B-07	99/132	132/165	99/132
	Esercitazioni di contattologia	B-07	66	66/99	66
	Diritto e legislazione socio- sanitaria	A-46			66
<b>Totale ore Area di indirizzo</b>			<b>594</b>	<b>594</b>	<b>594</b>
<i>di cui in compresenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con la nota (1)</i>		B-07	891		

### **1.3 Tempi e contenuti del percorso formativo**

Le finalità formative del curriculum tendono a costruire, nel corso del quinquennio, una partecipazione attiva alla vita scolastica nel rispetto delle regole democratiche, a provvedere al conseguimento degli obiettivi relativi all'applicazione della normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni. A tal fine è stata scelta dal C.d.C. la seguente tematica di Educazione civica: "Tutela delle identità, delle produzioni; il diritto al lavoro" ed è stato sviluppato un percorso pluridisciplinare inerente il lavoro che ha coinvolto tutte le discipline. Il C.d.C., al fine di far conseguire agli studenti conoscenze, abilità e competenze necessarie per la definizione di un profilo in uscita professionalizzante, in grado di inserirsi produttivamente nel settore sanitario, ha trattato i seguenti nuclei tematici: "Tecnologie e materiali nella scelta della progettazione e produzione di manufatti", "Estetica e funzionalità nella produzione di dispositivi in campo ottico". È stata curata, inoltre, l'applicazione di tecniche di ricostruzione impiegando, in modo adeguato, materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale anche attraverso un aggiornamento costante degli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione. Al fine di curare, poi, l'aspetto relazionale per interagire positivamente con i clienti e con altre figure professionali, il C.d.C. ha individuato il seguente nucleo tematico: "La comunicazione con lo specialista ottico per l'individuazione di soluzioni adeguate per la progettazione di occhiali e lenti". Allo scopo di consentire agli allievi una crescita umana diversificata, la scuola ha offerto momenti di riflessione accanto ad attività più squisitamente impegnate nel sociale, incontri inerenti al futuro inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, orientamento universitario e conoscenze di nuove tecnologie svolti on-line.

#### **1.4 La programmazione del Consiglio di Classe**

Si allega:

- ✓ Scheda di programmazione del Consiglio di Classe, condivisa a inizio anno scolastico

✓ <b>NUCLEO</b>	<b>ASSE DEI LINGUAGGI</b>	<b>ASSE STORICOSOCIALE</b>	<b>ASSE GIURIDICO ECONOMICO</b>	<b>ASSE MATEMATICO</b>	<b>ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO E PROFESSIONALE</b>
<p><b>Nucleo 1</b> Cicli di produzione di ausili ottici in base alle caratteristiche fisiche e stile di vita del cliente nel rispetto della sostenibilità ambientale e della normativa vigente.</p>	<p><b>Scienze Motorie:</b> Miglioramento delle qualità fisiche e delle grandi funzioni organiche. <b>ITALIANO:</b> Fra Ottocento e Novecento, Positivismo, Naturalismo e Verismo con E. Zola, G. Verga; Simbolismo e C. Baudelaire e Il Romanzo Decadente con Oscar Wilde (Bellezza e Giovinezza come valori). Paradiso. <b>INGLESE:</b> Eyeglasses: -Some historical hints: Benjamin Franklin; -Lenses, Eyeglass materials, Frames. Talking about Environment.</p>	<p><b>STORIA:</b> Il Primo Novecento, La Grande Guerra e La Rivoluzione Russa; Il Primo Dopoguerra, Crisi Economica e StatTotalitari.</p>	<p><b>Diritto ed Economia:</b> Le norme di igiene e la normativa a tutela dell'ambiente. La tutela dell'ambiente. La legislazione ambientale. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>		<p><b>Discipline Sanitarie:</b> Anatomia macroscopica e microscopica dell'apparato oculare. Norme igieniche nel rispetto dell'ambiente.  <b>Ottica, Ottica Applicata:</b> Potere risolutivo, il problema della risoluzione ottica, criterio di Rayleigh, potere risolutivo lineare e angolare, potere risolutivo dell'occhio. Procedure di utilizzo in sicurezza nell'ambito dei sistemi laser in oftalmologia.  <b>Contattologia, Lenti oftalmiche, optometria:</b> Lenti a contatto morbide. Trattamenti sulle lenti oftalmiche.</p>
<p><b>Nucleo 2</b> Tecniche di rilevazione dei vizi refrattivi e loro correzione.</p>	<p><b>Scienze Motorie:</b> Miglioramento delle qualità fisiche e delle grandi funzioni organiche. <b>ITALIANO:</b> La Scapigliatura e G. Carducci; L'Estetismo con G. D'Annunzio.</p>	<p><b>STORIA:</b> La Guerra Mondiale e La Guerra Fredda</p>	<p><b>Diritto ed Economia</b> Il diritto alla salute e la sua tutela. L'articolo 32 della Costituzione.</p>	<p>Matematica: Elementi di geometria piana e solida</p>	<p><b>Discipline Sanitarie:</b> Acuità visiva: misurazioni del campo visivo per evidenziare difetti della visione; Patologie dell'occhio che causano perdita della visione periferica o centrale; Distacco di retina, patologie a carico</p>

	<p>Paradiso.  <b>INGLESE</b>  Optics  equipment:  -Measuring  lensmeter,  Digital eye  Refractometer.</p>				<p>della retina ed opacità del cristallino.</p> <p><b>Ottica, Ottica Applicata:</b> Acuità visiva: il potere risolutivo angolare dell'occhio e il funzionamento delle tavole ottotipiche usate per la misura dell'acuità visiva (<i>visus</i>).</p> <p><b>Contattologia, Lenti oftalmiche e optometria:</b> la correzione refrattiva da lontano.</p>
<p><b>Nucleo 3</b>  Interazione luce sistema visivo ed utilizzo di soluzioni ottiche per la protezione delle strutture oculari.</p>	<p><b>Scienze Motorie.</b>  Comunicare per crescere, crescere comunicando.  <b>ITALIANO:</b>  G. Pascoli, I Vociani, L. Pirandello, I. Svevo.  Paradiso.  <b>INGLESE</b>  Optics  equipment:  -Measuring  lensmeter,  Digital eye  Refractometer.</p>	<p><b>STORIA:</b>  L'Italia del Dopoguerra:  Dalla Costituente al Sessantotto.</p>			<p><b>Discipline Sanitarie:</b>  Esame con lampada a fessura delle strutture oculari. Elementi di anatomia dell'apparato oculare e dei mezzi diottrici.</p> <p><b>Ottica, Ottica Applicata:</b> la diffrazione, il principio di Huygens – Fresnel, la diffrazione da un'apertura circolare, diffrazione di Fraunhofer da una fenditura rettangolare.  <b>Contattologia, Lenti oftalmiche e Optometria:</b> trattamenti sulle lenti oftalmiche.</p>

<p><b>Nucleo 4</b> Strumenti ottici e tecniche di analisi dei parametri e delle strutture oculari e trattamento delle patologie.</p>	<p><b>Scienze Motorie.</b> Comunicare per crescere, crescere comunicando. <b>ITALIANO:</b> Il Novecento con G. Ungaretti, U. Saba, S. Quasimodo, E. Montale. Paradiso. <b>INGLESE:</b> -Contact lenses. -Patient instructions: how to insert and remove.</p>	<p><b>STORIA:</b> Lotta per La Democrazia: Decolonizzazione e “Mondo Bipolare”</p>	<p><b>Diritto ed Economia</b> La certificazione dei manufatti In campo ottico. I dispositivi medici e la normativa europea. I dispositivi medici su misura. La marcatura CE.</p>	<p>Matematica: Lo studio di funzione</p>	<p><b>Discipline Sanitarie:</b> Struttura anatomica ed esame valutativo delle strutture oculari: congiuntiva, cornea, sclera, cristallino, corpo vitreo. Esame con lampada a fessura delle strutture oculari. Terapie farmacologiche ed interventi chirurgici.</p> <p><b>Ottica, Ottica Applicata:</b> cheroscopio, tonometro <b>Contattologia, Esercitazioni oftalmiche e optometria :</b> ipovisione : il soggetto ipovedente e le soluzioni in ottica oftalmica.</p>
<p><b>Nucleo 5</b> Principi di igiene e interventi di prevenzione delle principali condizioni fisiologiche e patologiche afferenti al sistema visivo.</p>	<p><b>Scienze Motorie:</b> La salute dinamica. <b>ITALIANO:</b> Neorealismo con C. Pavese, B. Fenoglio e Primo Levi. Paradiso. <b>INGLESE</b> Optical instrument. Types of telescope objectives and eyepieces. Telescope and Microscope.</p>	<p><b>STORIA:</b> Fra XX e XXI Secolo: Il Mondo della Globalizzazione.</p>	<p><b>Diritto ed Economia</b> Norme di igiene pubblica e privata. Il diritto alla salute e la sua tutela. Tutela del diritto alla salute nella Costituzione Italiana.</p>		<p><b>Discipline Sanitarie:</b> Patologie e processi infiammatori a carico delle strutture oculari (congiuntiviti, cheratiti e blefariti) e del segmento anteriore dell’occhio. Patologie infiammatorie della sclera e del corpo vitreo. Terapie farmacologiche e interventi chirurgici. Tecniche di esame con Biomicroscopio (lampada a fessura).</p>

					<p><b>Ottica, Ottica Applicata:</b> cheratoscopio, tonometro</p> <p><b>Contattologia, lenti oftalmiche e optometria:</b> manutenzione delle lenti a contatto. Lenti a contatto per cheratocono. Lenti a contatto morbide.</p>
<p><b>Nucleo 6</b> Individuazione delle variazioni refrattarie e strutturali in relazione all'età e relativi criteri di trattamento e compensazione.</p>	<p><b>Scienze Motorie:</b> La salute dinamica</p> <p><b>ITALIANO:</b> P.Pasolini. G. Bassani, E. Morante, I. Calvino, C.E. Gadda. Paradiso.</p> <p><b>INGLESE:</b> Eye diseases and disorders.</p>	<p><b>STORIA:</b> Una svolta epocale: La Fine del Comunismo Sovietico.</p>		<p>Matematica: Il calcolo delle probabilità</p>	<p><b>Discipline Sanitarie:</b> Anatomia e fisiologia dei mezzi diottrici. Opacizzazione del cristallino: classificazione delle cataratte. Patologie del deflusso della produzione dell'umore acqueo. Diagnosi e terapia del glaucoma. Tecniche di esame con lampada a fessura.</p> <p><b>Ottica, Ottica Applicata:</b> cheratoscopio, tonometro.</p> <p><b>Contattologia, lenti oftalmiche e optometria:</b> La correzione refrattiva per le distanze prossimali. Le lenti progressive.</p>
<p><b>Nucleo 7</b> Valutazione dell'equilibrio binoculare normale e perturbato e possibili interventi.</p>	<p><b>Scienze Motorie:</b> Attività sportive individuali.</p> <p><b>ITALIANO:</b> L. Sciascia, Dacia Maraini.</p>	<p><b>STORIA:</b> Il Passaggio dal XX al XXI secolo : Scenario Europeo, Americano, Italiano.</p>			<p><b>Discipline Sanitarie:</b> Anomalie della visione binoculare e dell'accomodazione. Test valutativi della visione binoculare normale e perturbata.</p>

	<p>Paradiso.  <b>INGLESE</b>  A surgical instrument  -Excimer laser,  LASIK, Smile laser.</p>				<p>Diagnosi ed interventi riabilitativi e chirurgici.</p> <p><b>Contattologia, Lenti oftalmiche e optometria</b> : esame dell'equilibrio binoculare.</p>
<p><b>Nucleo 8</b>  Utilizzo e manutenzione di strumenti e ausili ottici in conformità alle norme di sicurezza vigenti nei luoghi di lavoro.</p>	<p><b>Scienze Motorie:</b>  Attività sportive di squadra.  <b>ITALIANO:</b>  F. De André e I. Calvino.  Paradiso  <b>INGLESE:</b>  Safety and health at work.</p>	<p><b>STORIA:</b>  Problemi aperti per il nuovo millennio.</p>	<p><b>Diritto ed economia</b>  La sicurezza nei luoghi di lavoro.  Il sistema normativo di protezione dei lavoratori nel luogo di lavoro.  Gli obblighi e i diritti dei lavoratori in materia di sicurezza sul lavoro.</p>		<p><b>Discipline sanitarie:</b>  Strategie relative alla prevenzione ed alle norme comportamentali nei luoghi di lavoro.</p> <p><b>Ottica, Ottica Applicata</b> Procedure di utilizzo in sicurezza nell'ambito dei sistemi laser in oftalmologia.</p> <p><b>Contattologia, lenti oftalmiche e optometria:</b>  manutenzione delle lenti a contatto.  Ipovisione: il soggetto ipovedente e le soluzioni in ottica oftalmica.</p>

## 1.5 Le discipline: schede analitiche

**Disciplina:** Italiano

**Docente:** Maria Marciànò

**Obiettivi programmati:**

- Analizzare e interpretare il testo letterario.
- Saper riconoscere le coordinate storiche e culturali dei movimenti letterari presi in considerazione.
- Cogliere l'evoluzione e i mutamenti dell'autore nel periodo storico di appartenenza.
- Utilizzare con competenza e proprietà lo strumento linguistico.

**N. lezioni svolte:** ore 93

**N. lezioni presumibilmente da svolgere:** 16

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. Analisi del testo; Tra '800 e '900 dal Romanticismo e dallo spiritualismo al Positivismo, al Decadentismo con F. Nietzsche, "La morte di Dio". Verismo, Naturalismo, G. Verga, i personaggi de "I Malavoglia".	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia, discipline d'indirizzo	5 h	Analisi e commento di un testo poetico e narrativo. Saggio breve
2. Simbolismo Baudelaire, dalla metafora dell'Albatros all'allegoria de "Il Barone Rampante", I. Calvino; O. Wilde e "Il Ritratto di Dorian Grey"; la Scapigliatura con G. Carducci, anticonformismo e classicismo, "Pianto Antico", "Traversando la Maremma Toscana".	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia, discipline d'indirizzo	8 h	Analisi e commento di un testo poetico. Verifiche orali dei contenuti.
3. L'Estetismo e G. D'Annunzio, il Super-io e il Fascismo; "La pioggia nel Pineto", "Il Piacere", trama.	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia, discipline d'indirizzo	23 h	Analisi e commento di un testo poetico. Verifiche orali dei contenuti.

4. L. Pirandello e la maschera, "Così è (se vi pare)", "Uno, nessuno e centomila". I. Svevo, "L'ultima sigaretta", "Lo schiaffo del padre", La coscienza di Zeno; Il Novecento dal Bipolarismo al Villaggio Globale, tra Totalitarismi e Postmoderno; P. P. Pasolini. Con "Errabedò", la realtà nelle borgate romane e "Centro di gravità permanente", F. Battiato.	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia, discipline d'indirizzo	2 h	Analisi e commento di un testo poetico. Verifiche orali dei contenuti.
5. I. Calvino, "Pin e i partigiani del Dritto"; U. Saba "A mia moglie"; S. Quasimodo "Ed è subito sera"; "Ladri di denti", Kan, Rimpant, Obasuy, i migranti in acqua, dal 1941 ad oggi.	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia, discipline d'indirizzo	3 h	Analisi e commento di un testo narrativo. Verifiche orali dei contenuti.
6. Paradiso, Canti I, VI, XI, XVIII, XXXIII.	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia, discipline d'indirizzo	9 h	Analisi e commento di un testo poetico. Verifiche orali dei contenuti.

*Libro di testo adottato:*

*LE PORTE DELLA LETTERATURA, A. RONCONI-M. M. CAPPELLINI-A. DENDI-E. SABA-O. TRIBULATO*

*CASA EDITRICE: MONDADORI EDUCATION*

### Scheda analitica

**Disciplina:** STORIA

**Docente:** MARCIANO' MARIA

**Obiettivi programmati:**

- Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni Italiana ed Europea e dalla Dichiarazione Universale dei Diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

**N. lezioni svolte:** 42

**N. lezioni presumibilmente da svolgere:** 8

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. Panorama Europeo dei primi anni del '900; La Bella Epoque; Età giolittiana e Governo Giolitti; Governo Zanardelli; Ambiente e libertà, come il verde.	Lezione frontale Lezione partecipata	Materie di indirizzo: i denti rubati durante le guerre, il disagio derivante dalla scarsa igiene	8 ore	Libro di Testo, LIM
2. Cause Prima Guerra Mondiale o Grande Guerra; La Russia di Lenin; Fine della Grande Guerra, Europa e Stati Uniti.	Lezione frontale Lezione partecipata		9 ore	Libro di Testo, LIM
3. Fascismo e Seconda Guerra Mondiale; La sconfitta del Nazismo e la tragedia della Guerra; Ultimi anni della conflitto e Yalta; Guerra Fredda; Muro di Berlino.	Lezione frontale Lezione partecipata	Diritto, Costituzione e ambiente.	11	Libro di Testo, LIM
4. La nascita dell'Italia Democratica, A. De Gasperi, la Costituzione Italiana.			8	Libro di Testo, LIM
5. Italia Democratica e disagio dei contadini lucani con Carlo Levi. Agenda 2030 e ambiente, art 9 e 41.		Italiano con Carlo Levi , Diritto.	7	Libro di Testo, LIM
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: STORIA è...

AUTORE F. BERTINI, Ed. MURSIA SCUOLA

### Scheda analitica

**Disciplina: Diritto e Legislazione socio-sanitaria**

**Docente: Nicastro Maria**

**Obiettivi programmati:**

- Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività

**N. lezioni svolte: 43**

**N. lezioni presumibilmente da svolgere: 10**

<b>Argomenti svolti (1)</b>	<b>Metodologia</b>	<b>Collegamenti con altre discipline</b>	<b>Tempo impiegato alla trattazione</b>	<b>Strumenti di verifica adottati</b>
1. Il diritto commerciale	Lezione frontale Lezione partecipata		3h	Verifica tramite esposizione orale
2. L'imprenditore	Lezione frontale Lezione partecipata		4h	Verifica tramite esposizione orale
3. L'impresa artigiana	Lezione frontale Lezione partecipata		4h	Verifica tramite esposizione orale
4. Le società di persone e le società di capitali	Lezione frontale Lezione partecipata		6h	Verifica tramite esposizione orale
5. La legislazione igienica e ambientale	Lezione frontale Lezione partecipata	Discipline sanitarie	10h	Verifica tramite esposizione orale
6. Lavorare in sicurezza	Lezione frontale Lezione partecipata	Discipline sanitarie-ottica, ottica applicata	7h	Verifica tramite esposizione orale
7. Il diritto alla salute e la sua tutela	Lezione frontale Lezione partecipata	Discipline sanitarie	7h	Verifica tramite esposizione orale
8. Tutela della privacy e sicurezza dei dati personali	Lezione frontale Lezione partecipata		6h	Verifica tramite esposizione orale
9. La certificazione dei manufatti	Lezione frontale Lezione partecipata		6h	Verifica tramite esposizione orale

Libro di testo adottato: Diritto e Legislazione socio-sanitaria -Autore: Roberta Acquaviva/ Alessandra Avolio- Editore Simone per la scuola.

Scheda analitica

Disciplina: INGLESE

Docente: MARINA ALFANO

Obiettivi programmati:

- Padroneggiare le strutture linguistiche incontrate in modo almeno sufficiente e riconoscere il lessico di settore per utilizzarlo in brevi comunicazioni scritte e orali.

N. lezioni svolte: 41

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 9

Argomenti svolti (1)	Metodologia <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lezione partecipata</li> <li>• Lezione interattiva</li> <li>• Videoconferenza</li> <li>• Altro</li> </ul>	Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
Eyeglasses. Some historical hints: Benjamin Franklin;	Lezione frontale Lezione partecipata	1	Tutte	6	- Prove guidate - Verifica orale - Prove strutturate e semi-strutturate
Lenses, Eyeglass materials, Frames. Talking about Environment.	Lezione frontale Lezione partecipata	1	Tutte	8	- Prove guidate - Verifica orale - Prove strutturate e semi-strutturate
Optics equipment: - Measuring lensmeter, Digital eye Refractometer.	Lezione frontale Lezione partecipata	2-3	Discipline sanitarie	6	- Prove guidate - Verifica orale - Prove strutturate e semi-strutturate
-Contact lenses. - Patient instructions: how to insert and remove.	Lezione frontale Lezione partecipata	4-5	Discipline sanitarie	6	- Prove guidate - Verifica orale - Prove strutturate e semi-strutturate
Optical instrument.	Lezione frontale	5	Discipline sanitarie	6	- Prove guidate

Types of telescope objectives and eyepieces. Telescope and Microscope.	Lezione partecipata	6	Discipline di indirizzo	6	- Verifica orale - Prove strutturate e semi-strutturate
Eye diseases and disorders.					
A surgical instrument -Excimer laser, LASIK, Smile laser.					
Safety and health at work.		7	Discipline di indirizzo	6	
		8	Discipline di indirizzo	6	
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici					

Libro di testo adottato: Basic English for Opticians.

### Scheda Analitica

**Disciplina: Discipline Sanitarie**

**Docente: Giandomenico Labonia**

**Obiettivi programmati: Anatomia e fisiologia dell'apparato visivo**

Distinguere le congiuntiviti infettive, allergiche e da agenti chimici e fisici. Differenza tra cheratiti infettive e cheratiti non infettive. Scleriti ed episcleriti. Classificazione delle cataratte. Patologie infiammatorie, degenerative e dell'interfaccia del corpo vitreo. Conoscere le iridociclit, coroiditi e pars planitis. Conoscere la retinopatia diabetica e le patologie retiniche vascolari. Distinguere le diagnosi e le metodiche per la diagnosi del glaucoma. Norme comportamentali nei laboratori scolastici e lavorativi.

**N. lezioni svolte: 112**

**N. lezioni presumibilmente da svolgere: 15**

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. Anatomia macroscopica e microscopica dell'apparato oculare. Norme igieniche nel rispetto dell'ambiente.	Lezione frontale Lezione partecipata	Nucleo 1 Cicli di produzione di ausili ottici in base alle caratteristiche fisiche e stile di vita del cliente nel rispetto della sostenibilità ambientale e della normativa vigente.	Esercitazioni Lenti oftalmiche, esercitazioni di contattologia, esercitazioni di optometria, ottica, ottica applicata	16 h	Verifica scritta Verifica orale Verifica pratica.
2. Acuità visiva: misurazioni del campo visivo per evidenziare difetti della visione. Patologie dell'occhio che causano perdita della visione periferica o centrale. Distacco della retina, patologie a carico della retina ed opacità del cristallino.	Lezione frontale Lezione partecipata	Nucleo 2 Tecniche di rilevazione dei vizi refrattivi e loro correzione.	Esercitazioni Lenti oftalmiche, esercitazioni di contattologia, esercitazioni di optometria, ottica, ottica applicata	16 h	Verifica scritta Verifica orale Verifica pratica

3. Esame con lampada a fessura delle strutture oculari. Elementi di anatomia dell'apparato oculare e dei mezzi diottrici.	Lezione frontale Lezione partecipata	Nucleo 3 Interazione luce Sistema visivo ed utilizzo di soluzioni ottiche per la protezione delle strutture oculari.	Esercitazioni Lenti oftalmiche, esercitazioni di contattologia, esercitazioni di optometria, ottica, ottica applicata	14 h	Verifica scritta Verifica orale Verifica pratica
4. Struttura anatomica ed esame valutativo delle strutture oculari: congiuntiva, cornea, sclera, cristallino, corpo vitreo. Esame con lampada a fessura delle strutture oculari. Terapie farmacologiche ed interventi chirurgici.	Lezione frontale Lezione partecipata	Nucleo 4 Strumenti ottici e tecniche di analisi dei parametri e delle strutture oculari e trattamento delle patologie.	Esercitazioni Lenti oftalmiche, esercitazioni di contattologia, esercitazioni di optometria, ottica, ottica applicata	14 h	Verifica scritta Verifica orale Verifica pratica
5, Patologie e processi infiammatori a carico delle strutture oculari (congiuntiviti, cheratiti e blefariti) e del segmento anteriore dell'occhio. Patologie infiammatorie della sclera e del corpo vitreo. Terapie farmacologiche e interventi chirurgici. Tecniche di esame con Biomicroscopio (lampada a fessura).	Lezione frontale Lezione partecipata	Nucleo 5 Principi di igiene e interventi di prevenzione delle principali condizioni fisiologiche e patologiche afferenti al sistema visivo.	Esercitazioni Lenti oftalmiche, esercitazioni di contattologia, esercitazioni di optometria, ottica, ottica applicata	14 h	Verifica scritta Verifica orale Verifica pratica
6. Anatomia e fisiologia dei mezzi diottrici. Opacizzazione del cristallino: classificazione delle cataratte. Patologie del deflusso della produzione dell'umore acqueo. Diagnosi e terapia del glaucoma. Tecniche di esame con lampada a fessura.	Lezione frontale Lezione partecipata	Nucleo 6 Individuazione delle variazioni refrattarie e strutturali in relazione all'età e relativi criteri di trattamento e compensazione.	Esercitazioni Lenti oftalmiche, esercitazioni di contattologia, esercitazioni di optometria, ottica, ottica applicata	14 h	Verifica scritta Verifica orale Verifica pratica
7. Anomalie della visione binoculare e dell'accomodazione. Test valutativi della visione	Lezione frontale Lezione partecipata	Nucleo 7 Valutazione dell'equilibrio	Esercitazioni Lenti oftalmiche, esercitazioni di	12 h	Verifica scritta Verifica orale Verifica pratica

binoculare normale e perturbata. Diagnosi ed interventi riabilitativi e chirurgici.		binoculare normale e perturbato e possibili interventi.	contattologia, esercitazioni di optometria, ottica, ottica applicata		
8. Strategie relative alla prevenzione ed alle norme comportamentali nei luoghi di lavoro.	Lezione frontale Lezione partecipata	Nucleo 8 Utilizzo e manutenzione di strumenti e ausili ottici in conformità alle norme di sicurezza vigenti nei luoghi di lavoro.	Esercitazioni Lenti oftalmiche, esercitazioni di contattologia, esercitazioni di optometria, ottica, ottica applicata	12 h	Verifica scritta Verifica orale Verifica pratica
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici					

Libro di testo adottato: Il corpo umano 3 Anatomia, Fisiopatologia oculare e Igiene.

### Scheda analitica

**Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**Docente: LOMURNO DOMENICO**

**Obiettivi programmati:**

- Conoscere gli elementi che caratterizzano le discipline sportive
- Assumere comportamenti conformi ai principi di sicurezza
- Conoscere le funzioni e le potenzialità corporee e riuscir ad elaborare risposte motorie personali
- Conoscere gli apparati ed i sistemi del corpo umano
- Utilizzare le capacità motorie in situazioni dinamiche complesse
- Conoscere la cultura dello sport
- Consapevolezza della salute dinamica e del benessere psicofisico.

**N. lezioni svolte: 22**

**N. lezioni presumibilmente da svolgere: 8**

<b>Argomenti svolti (1)</b>	<b>Metodologia</b> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva • Videoconferenza • Altro	<b>Collegamenti con altre discipline</b>	<b>Tempo impiegato alla trattazione</b>	<b>Strumenti di verifica adottati</b>
1. Il Corpo Umano e le Capacità Motorie	Lezione frontale Lezione partecipata	TUTTE	5	Registrazione quali l'interesse, l'assiduità e la partecipazione responsabile  Verifiche attraverso osservazioni sistematiche  Esposizioni orali

2. Benessere Psicofisico	Lezione frontale Lezione partecipata	TUTTE	5	<p>Registrazione quali l'interesse, l'assiduità e la partecipazione responsabile</p> <p>Verifiche attraverso osservazioni sistematiche</p> <p>Esposizioni orali</p>
3. La cultura dello Sport	Lezione frontale Lezione partecipata	TUTTE	6	<p>Registrazione quali l'interesse, l'assiduità e la partecipazione responsabile</p> <p>Verifiche attraverso osservazioni sistematiche</p> <p>Esposizioni orali</p>
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: Più movimento slim + Ebook

### Scheda analitica

**Disciplina: Esercitazione di Lenti Oftalmiche**

**Docente: De Rosis Graziella**

**Obiettivi programmati:**

- Usare il frontofocometro ad oculare per la misura della potenza di lenti sferiche e astigmatiche e relativa timbratura del centro ottico
- Caratteristiche di un occhiale per la visione da vicino
- Consultare listini forniti dai costruttori per le caratteristiche delle lenti oftalmiche
- Relazione tra potenza delle lenti, decentramento ed effetto prismatico
- Proprietà ottiche delle lenti bifocali e delle lenti progressive

**N. lezioni svolte:38h**

**N. lezioni presumibilmente da svolgere: 8h**

<b>Argomenti svolti (1)</b>	<b>Metodologia</b> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva • Videoconferenza • Altro	<b>Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze</b>	<b>Collegamenti con altre discipline</b>	<b>Tempo impiegato alla trattazione</b>	<b>Strumenti di verifica adottati</b>
<p>1. Le lenti progressive</p> <p>Ricetta optometrica: trascrizione e trasposta.</p> <p>Lenti progressive.</p> <p>Montaggio di lenti sferiche e toriche e multifocali con metodo automatizzato.</p> <p>Rilievo di un occhiale già confezionato e trascrizione della prescrizione.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p>	<p><b>Nucleo 2</b></p> <p>Tecniche di rilevazione dei vizi refrattivi e loro correzione.</p>	<p>Esercitazioni di lenti oftalmiche, Esercitazioni di contattologia, Discipline sanitarie, ottica applicata.</p>	<p>12h</p>	<p>Verifica scritta, Verifica orale</p> <p>Esercitazione pratica.</p>
<p>2. Trattamenti sulle lenti oftalmiche.</p> <p>Rivestimenti e trattamenti sulle lenti oftalmiche</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p>	<p><b>Nucleo 3</b></p> <p>Interazione luce-sistema visivo ed</p>		<p>12h</p>	<p>Verifica orale</p> <p>Verifica pratica</p>

<p>Criteria di scelta dei filtri per specifiche necessità d'uso e di sicurezza.</p> <p>Criteria di scelta e ordinazione di una lente oftalmica da un listino</p>		<p>utilizzo di soluzioni ottiche per la protezione delle strutture oculari.</p>			<p>Esercitazione pratica.</p>
<p>3. Ipovisione: il soggetto ipovedente e le soluzioni in ottica oftalmica</p> <p>Prescrizione prismatiche.</p> <p>Sistemi ottici per l'ipovisione</p> <p>Normativa di riferimento e certificazione di conformità di ausili ottici Utilizzare le apparecchiature del laboratorio ottico nel rispetto della normativa sulla sicurezza</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p>	<p><b>Nucleo 2 Nucleo 1</b></p> <p>Cicli di produzione di ausili ottici in base alle caratteristiche fisiche e stile di vita del cliente nel rispetto della sostenibilità ambientale e della normativa vigente.</p>	<p>Esercitazioni di lenti oftalmiche, Esercitazioni di contattologia, Discipline sanitarie, ottica applicata</p>	<p>12h</p>	<p>Verifica scritta.</p> <p>Verifica orale.</p> <p>Esercitazione pratica.</p>
<p>(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici</p>					

Libro di testo adottato: Manuale pratico Lenti&occhiali Ed. Medical Books

Scheda analitica

**Disciplina:** Esercitazione di Contattologia

**Docente:** De Rosis Graziella

**Obiettivi programmati:**

- Lenti a contatto morbide a ricambio frequente e monouso.
- Lenti a contatto con funzione terapeutica.
- Lenti a contatto e modalità correttive della presbiopia.
- Lenti a contatto colorate
- Valutazione dello stato lacrimale con vari test.
- Manutenzione delle lenti a contatto morbide
- Complicanze indotte dalle lenti a contatto morbide Trattamento con lenti a contatto di cornee con profilo anomalo.
- Cenni di ortocheratologia
- Struttura di uno studio di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro.
- Terminologia specifica anche in lingua inglese.

**N. lezioni svolte:** 43h

**N. lezioni presumibilmente da svolgere:** 8h

Argomenti svolti (1)	<b>Metodologia</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lezione partecipata</li> <li>• Lezione interattiva</li> <li>• Videoconferenza</li> <li>• Altro</li> </ul>	<b>Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze</b>	<b>Collegamenti con altre discipline</b>	<b>Tempo impiegato alla trattazione</b>	<b>Strumenti di verifica adottati</b>
1. Lenti a contatto morbide  Lenti a contatto con funzione terapeutica. -Lenti a contatto e modalità correttive della presbiopia. Lenti a contatto colorate trattamento compensativo Metodiche soggettive e relativa strumentazione per la misura della refrazione oculare.	Lezione frontale Lezione partecipata	<b>Nucleo 4</b> Strumenti ottici e tecniche di analisi dei parametri e delle strutture oculari e trattamento delle patologie.	Esercitazioni di lenti oftalmiche, Esercitazioni di contattologia, Discipline sanitarie, ottica applicata.	15h	Verifica scritta, Verifica orale Esercitazione pratica.

		vizi refrattivi e loro correzione.			
2. Manutenzione delle lenti a contatto. Identificazione dello stato lacrimale al fine di un'applicazione della lente a contatto.	Lezione frontale Lezione partecipata	<b>Nucleo 4</b> Strumenti ottici e tecniche di analisi dei parametri e delle strutture oculari e trattamento delle patologie.		14h	Verifica orale Verifica pratica Esercitazione pratica.
3. Lenti a contatto per cheratocono - - Cenni di ortocheratologia - Struttura di uno studio di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro -Terminologia specifica anche in lingua inglese	Lezione frontale Lezione partecipata	<b>Nucleo 1</b> Cicli di produzione di ausili ottici in base alle caratteristiche fisiche e stile di vita del cliente nel rispetto della sostenibilità ambientale e della normativa vigente.	Esercitazioni di lenti oftalmiche, Esercitazioni di contattologia, Discipline sanitarie, ottica applicata	14h	Verifica scritta. Verifica orale. Esercitazione pratica.
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici					

Libri adottati: Manuale di Optometria e Contattologia–Anto Rossetti Pietro Gheller Ed. Zanichelli

Scheda analitica

Disciplina: Esercitazione di optometria

Docente: De Rosis Graziella

Obiettivi programmati:

- Generalità delle ametropie astigmatiche.
- Effettuare con metodiche oggettive la refrazione oculare.
- Acuità visiva a basso e ad alto contrasto, criteri costruttivi di tavole optometriche. Misura della sensibilità al contrasto e dell'acuità visiva.
- Conoscere Meccanismi sensoriali e motori della visione binoculare normale e anomala. Esaminare e definire la prescrizione per le distanze prossimali

N. lezioni svolte: 50h

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 10h

Argomenti svolti (1)	<b>Metodologia</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lezione partecipata</li> <li>• Lezione interattiva</li> <li>• Videoconferenza</li> <li>• Altro</li> </ul>	<b>Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze</b>	<b>Collegamenti con altre discipline</b>	<b>Tempo impiegato alla trattazione</b>	<b>Strumenti di verifica adottati</b>
La correzione refrattiva da lontano  Vizi di refrazione assosimmetrici e astigmatici, loro trattamento compensativo Metodiche soggettive e relativa strumentazione per la misura della refrazione oculare.	Lezione frontale Lezione partecipata	<b>I Nucleo 2</b> Tecniche di rilevazione dei vizi refrattivi e loro correzione.	Esercitazioni di lenti oftalmiche, Esercitazioni di contattologia, Discipline sanitarie, ottica applicata.	15h	Verifica scritta, Verifica orale Esercitazione pratica.
La correzione refrattiva per le distanze prossimali. Criteri correttivi della presbiopia. Vergenze, correzioni e deviazioni.	Lezione frontale Lezione partecipata	<b>Nucleo 6</b> Individuazione delle variazioni refrattive e strutturali in relazione all'età e		15h	Verifica orale Verifica pratica Esercitazione pratica.

Valutazioni dello stato binoculare.		relativi criteri di trattamento e compensazione.			
Esame dell'equilibrio binoculare Correzione refrattiva ed equilibrio binoculare. Caratteristiche e risorse di uno studio optometrico. Metodiche soggettive e relativa strumentazione per la misura della refrazione oculare e della funzione visiva binoculare. Descrizione delle deviazioni oculari (strabismi)	Lezione frontale Lezione partecipata	<b>Nucleo 3 Nucleo 7</b> Valutazione dell'equilibrio binoculare normale e perturbato e possibili interventi.	Esercitazioni di lenti oftalmiche, Esercitazioni di contattologia, Discipline sanitarie, ottica applicata	20h	Verifica scritta. Verifica orale. Esercitazione pratica.
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici					

Libro di testo adottato: Elementi di Ottica Generale –Anto Rossetti Pietro Gheller Ed. Zanichelli - Esercitazioni di optometria-Riccardo Cervo Ed.Franco Lucisano.

### Scheda analitica

**Disciplina: Matematica**

**Docente: Costantina Natascia Gualtieri**

**N. lezioni svolte: 75**

**N. lezioni presumibilmente da svolgere: 15**

**Obiettivi programmati:**

- Affrontare situazioni problematiche: comprendere i dati di un problema e stabilire una strategia risolutiva. Saper applicare formule ed eseguire procedure per passi successivi

<b>Argomenti svolti (1)</b>	<b>Metodologia</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lezione partecipata</li> <li>• Lezione interattiva</li> <li>• Videoconferenza</li> <li>• Altro</li> </ul>	<b>Collegamenti con altre discipline</b>	<b>Tempo impiegato alla trattazione</b>	<b>Strumenti di verifica adottati</b>
Recupero e consolidamento: Classificazione, campo di esistenza, intersezione con gli assi, positività di funzioni elementari	Lezione frontale Lezione partecipata		6h	Verifiche scritte e orali, test online
Limiti di funzioni razionali intere e fratte.	Lezione frontale Lezione partecipata		10h	Verifiche scritte e orali, test online
Le derivate: derivata prima e seconda di funzioni polinomiali intere, studio completo di semplici funzioni polinomiali di primo, secondo e terzo grado	Lezione frontale Lezione partecipata		26h	Verifiche scritte e orali, test online
Modulo ed Civica: "Il rispetto della natura e dell'ambiente"	Lezione frontale Lezione partecipata	Tutte	3h	Verifiche scritte e orali, test online
Gli integrali: integrali definiti di semplici funzioni razionali iinteri	Lezione frontale Lezione partecipata		12h	Verifiche scritte e orali, test online
UDA PLURIDISCIPLINARE: "Estetica ed autostima"	Lezione frontale Lezione partecipata	Tutte	2h	Verifiche scritte e orali, test online

Teoria della probabilità: probabilità classica, formula generale. Disgiunzione di probabilità per casi compatibili e incompatibili. Congiunzione di probabilità.	Lezione frontale Lezione partecipata		14h	Verifiche scritte e orali, test online
UDA PLURIDISCIPLINARE: "Sicurezza e salute"	Lezione frontale Lezione partecipata	Tutte	2h	Verifiche scritte e orali, test online
Geometria Solida: Caratteristiche delle più famose forme geometriche	Lezione frontale Lezione partecipata		Da Svolgere	Verifiche scritte e orali, test online
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato:

MATEMATICA.BIANCO, AUTORI **Bergamini, Trifone, Barozzi**, Zanichelli editore, VOLUME 5

Scheda analitica

**Disciplina:** Religione

**Docente:** Cariatì Giuseppe Mosé

**Obiettivi programmati:**

**N. lezioni svolte:** 22

**N. lezioni presumibilmente da svolgere:** 3

- Riconoscere il valore etico della vita, la responsabilità verso se stessi, gli altri, il mondo. Motivare le proprie scelte di vita, dialogare in modo aperto e costruttivo con altri sistemi di significato.Cogliere l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni stoiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. La ricerca della verità	Lezione frontale Lezione partecipata		13	Verifica in itinere tramite osservazione diretta, libera espressione, questionari, lavori di ricerca e/o di gruppo, interventi dal posto.
2. La pace	Lezione frontale Lezione partecipata		9	Verifica in itinere tramite osservazione diretta, libera espressione, questionari, lavori di ricerca e/o di gruppo, interventi dal posto.
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: Tutti i colori della vita

## 1.6 Attività curriculari ed extracurriculari per l'ampliamento delle competenze

PROGETTI PTOF	Lingua Inglese – A2
	PON Inglese B1
	Corso CAD/CAM
	Attività Teatrali
	Libriamoci
	Cineforum
	Percorsi D'arte ed Educazione alla Fotografia
	Educazione alla Salute
	Educazione alla Legalità
	Giornata Della Memoria
VIAGGI DI ISTRUZIONE	Fiera Ottici – Mido - Milano
	Visita fabbrica dell'occhiale – Ottica e Optometria – Rogliano (CS)
PARTECIPAZIONI AD EVENTI	Lezione in streaming: "Il coraggio di raccontare" con Roberto Saviano e Marco Imarisio
	Lezione in streaming: "Le verità nascoste nelle pieghe della Storia", con Paolo Mieli e Pier Luigi Vercesi
	Lezione in streaming: "Viaggio nell'antropocene", con Telmo Pievani e Massimo Sideri
	25 Novembre: giornata contro la violenza sulle donne
	Lezione in streaming: "Il tempo, tra fisica, filosofia e mito", con Guido Tonelli e Giovanni Caprara
	Lezione in streaming: "Sulla Libertà", con Luciano Canfora e Antonio Carloti
	Seminari con vari esperti del settore Ottico

## 2. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

### 2.1. Gli ambiti delle esperienze

La classe ha svolto le attività relative al percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'ultimo triennio. Nel terzo e quarto anno le attività sono state svolte solo in modalità e-Learning a causa della pandemia da Covid19. L'esperienza è iniziata con la partecipazione a progetti realizzati dall'istituto in collaborazione con associazioni ed enti pubblici e privati convenzionati con l'Istituto scolastico. Il percorso ha consentito, a vari livelli, di verificare conoscenze, capacità e competenze possedute; definire o ridefinire il proprio progetto di vita e professionale; potenziare la capacità di autonomia nella soluzione dei problemi; apprendere e sviluppare l'acquisizione di competenze professionali e comportamenti flessibili.

## 2.2 Le attività svolte

PCTO	BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO	COMPETENZE RELAZIONALI, PERSONALI, COGNITIVE, ORGANIZZATIVE	FINALITA' ORIENTATIVE
SEMINARI ESPERIENZIALI PROFESSIONE OTTICO (a.s.2021-2022)	Il progetto è organizzato in 3 giornate formative, per una durata di 14 h complessive (durata ogni incontro rispettivamente 3-4-3-4 ore).	Il progetto è organizzato in 3 giornate formative, per una durata di 14 h complessive (durata ogni incontro rispettivamente 3-4-3-4 ore).	Si tratta di seminari esperienziali, incontri tematici con l'obiettivo di acquisire nuove conoscenze, nuove abilità e sperimentare una esperienza di lavoro (Work-Experience).
Partecipazione convegno "I sentieri delle professioni. Ambito sociosanitario" (a.s.2021-2022)	Il convegno si è tenuto sul sito <a href="http://www.salonedellostudente.it">www.salonedellostudente.it</a> ed ha avuto la durata complessiva di 3 h	Acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro attraverso il confronto con dei professionisti che operano nel settore d'interesse.	Incontro tematico con l'obiettivo di acquisire nuove conoscenze, nuove abilità e sperimentare una esperienza di lavoro (Work-Experience).
SEMINARI ESPERIENZIALI PROFESSIONE OTTICO (a.s.2020-2021)	Il progetto è organizzato in 5 giornate formative, per una durata di 10 h complessive (durata ogni incontro - 2 ore) su piattaforma Microsoft Teams.	Acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro attraverso il confronto con dei professionisti che operano nel settore d'interesse.	Si tratta di seminari esperienziali, incontri tematici con l'obiettivo di acquisire nuove conoscenze, nuove abilità e sperimentare una esperienza di lavoro (Work-Experience).
Formazione Specifica PCTO (a.s. 2020/2021)	"La tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro: salvaguardia di un diritto ed occasione professionale" Della durata di n.8 ore per gli alunni del TRIENNIO a cura del prof. Tassone Rocco, RSPP di Istituto, sulla Piattaforma Microsoft Teams 365	Acquisire la consapevolezza della importanza delle misure di sicurezza e di prevenzione per la tutela dei Diritti alla Salute e nel contempo promuovere la portata della Carta dei diritti e dei doveri degli Studenti	Corso orientato a fornire agli alunni la consapevolezza piena circa l'argomento e nel contempo presentarlo come occasione professionale
Formazione Generale Obbligatoria sulla sicurezza (a.s.2020/2021)	Percorso formativo organizzato dal MIUR, in collaborazione con l'INAIL, seguito in modalità eLearning, dal titolo "Studiare il lavoro" della durata di 4 ore.	Acquisire la consapevolezza dell'importanza della formazione generale sulla sicurezza per l'espletamento di qualsiasi attività lavorativa	La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro. Formazione generale sulla sicurezza dei Luoghi di lavoro
EUROPEAN PEOPLE (a.s.2020-2021)	Il progetto formativo proposto da European	1. Collegare la conoscenza delle	Arricchire la formazione degli allievi

	<p>People si avvale di un modello di simulazione del Parlamento europeo e delle Nazioni Unite, preceduto da una fase preparatoria e di formazione degli studenti, con l'ausilio di materiale didattico fornito da European People attraverso piattaforme e-learning, avente come oggetto le diverse tematiche affrontate nel corso della simulazione stessa. Durante la simulazione, le studentesse e gli studenti possono cimentarsi nel confronto con gli altri, nell'elaborazione di proposte di legge ed emendamenti, fino a redigere una proposta definitiva, che dovrà essere approvata al termine della simulazione. I progetti si svolgono esclusivamente in lingua inglese. Il Progetto ha avuto la durata di ore 100.</p>	<p>istituzioni europee, con l'esperienza pratica in commissioni parlamentari;  2. Favorire l'orientamento dei giovani valorizzando le vocazioni personali, legate non solo alla politica e alla diplomazia, ma anche alla risoluzione di problematiche trattate in Commissione che riguardano i più disparati ambiti, come cultura, società, economia, ambiente ecc.  3. Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica e la società europea, in particolare promuovendo la sensibilizzazione dei giovani studenti ai valori della cittadinanza</p>	<p>tramite l'acquisizione di soft skills spendibili nel mercato del lavoro, come problem solving, public speaking, Teamwork</p>
--	---	--	---

### 2.3 Percorsi specifici di Orientamento

Al fine di far maturare negli studenti una scelta consapevole riguardo al proprio futuro, per un efficace inserimento nel mondo lavorativo e/o universitario, la scuola ha previsto momenti di conoscenza delle varie offerte formative degli atenei e di impiego nel mondo del lavoro.

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, la classe ha partecipato alla seguente attività:

- Orientamento in uscita: l'Associazione Aurora-Agorà presenta l'UNICAL il 17 Aprile 2023.
- Orientamento in uscita: Viaggio a Cosenza presso OrientaCalabria - 24 Gennaio 2023.
- Orientamento in uscita: "Salone dello Studente" tenuto su piattaforma online.
- Orientamento in uscita: "Professioni in Divisa" tenuto su piattaforma online.

### 3. Percorsi di Educazione Civica

EDUCAZIONE CIVICA INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni. Il monte-ore previsto (33 ore annue) è stato suddiviso tra i vari docenti, che hanno inserito questo insegnamento trasversale nel loro orario curriculare, declinando i temi proposti anche alle specificità delle loro discipline, come risulta nel dettaglio dei singoli programmi svolti. Sono stati proposti materiali per sollecitare anche riflessioni e discussioni costruttive. L'insegnamento dell'Educazione Civica rappresenta, inoltre, una continuità del curriculum di Cittadinanza e Costituzione. L'orientamento seguito nella strutturazione del curriculum di Cittadinanza e Costituzione, in coerenza con le esplicitazioni contenute nel PTOF, è stato quello di supportare gli allievi nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, volta a recuperare le dimensioni della partecipazione democratica, della responsabilità personale, del dialogo interculturale e del rispetto della legalità e della diversità.

La Costituzione è stata assunta come mappa valoriale in relazione ai nuclei di intervento curricolare che hanno riguardato principalmente i temi della dignità e i diritti umani, del pluralismo culturale, della legalità e giustizia sociale.

Le iniziative educative sono state proposte agli studenti, trasversalmente rispetto alle diverse discipline, in una dimensione di istituto e di classe, privilegiando le esperienze ritenute più significative ai fini della costruzione del senso di consapevolezza necessario per l'esercizio autonomo di scelte personali orientate al miglioramento della società.

#### 3.1 Attività svolte per migliorare le competenze di Cittadinanza

##### 3.1.1. Educazione Civica

Il Consiglio di Classe ha attuato le seguenti attività e progetti trasversali inerenti all'insegnamento di "Educazione Civica", secondo quanto indicato nel "Curricolo verticale di Educazione Civica" d'Istituto:

<b>Percorso di Cittadinanza e Costituzione</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Ore</b>
Terzo anno: Cittadinanza Digitale: La sicurezza on line, l'identità digitale - Il Garante della Privacy	Tutte	33
Quarto anno: Tutela delle identità, delle produzioni; il diritto al lavoro	Tutte	33
Quinto anno: Sviluppo Sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio", "Tutela delle identità, delle produzioni. Il diritto al lavoro".	Tutte	33

#### **4. Presentazione del gruppo classe nel triennio**

La classe 5 A OTTICO fa parte di una classe articolata, formata anche da alunni dell'indirizzo Odontotecnico; è composta da otto allievi, quattro femmine e quattro maschi, a marzo, però, un'alunna si è ritirata; una ripetente e proveniente dall' IPSIA Castrovillari, indirizzo Ottico; provenienza Corigliano Rossano.

##### **4.1 Relazione sull'andamento didattico della classe nel triennio**

Il corpo docente, nel corso dell'ultimo triennio, ha avuto una composizione piuttosto stabile in alcune materie, come si evidenzia nella tabella riportata in questo documento. Nel triennio, si sono sempre rilevate, all'interno della classe, fasce di rendimento diverse, determinate, oltre che dalle capacità individuali e dalle attitudini personali, dal diverso grado di interesse per le discipline, dalla costanza nell'applicazione, dal grado di motivazione. Alcuni alunni hanno raggiunto buoni risultati in virtù dell'impegno e di un atteggiamento propositivo; altri hanno raggiunto accettabili livelli di preparazione a seguito di continue sollecitazioni dei docenti per una maggiore partecipazione al dialogo educativo e un più puntuale impegno nello studio di alcune discipline. Da marzo 2020 alla fine dello scorso anno scolastico, per via della pandemia, la classe ha seguito le lezioni a distanza con brevi intervalli di didattica in presenza. Nei primi mesi di pandemia, è stata utilizzata dai docenti, per le attività di didattica a distanza, sia la modalità asincrona avvalendosi della piattaforma Argo sia quella sincrona utilizzando la piattaforma Microsoft Teams. Come si ricava dalla scheda presentata da ciascun docente, sono stati utilizzati, nello svolgimento dei singoli programmi, gli strumenti messi a disposizione dalla scuola ed è stato sviluppato il metodo del dialogo e della partecipazione. La verifica è stata costante e la valutazione si è ispirata ai criteri fissati nel Consiglio di Classe, all'inizio dell'anno, e nei vari Dipartimenti. Il recupero dei debiti e l'approfondimento sono stati fatti in itinere e/o attraverso la pausa didattica. In orario curriculare e/o extra-curricolare sono state promosse e attuate iniziative finalizzate ad offrire ai giovani ulteriori occasioni per la crescita umana e civile e per l'orientamento in uscita. Possiamo concludere che mediamente, alla fine del triennio, l'impegno degli alunni è apparso adeguato e il rapporto con i docenti caratterizzato da attenzione all'attività didattica, rispetto dei ruoli, disponibilità al dialogo educativo.

## Composizione del Consiglio Di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MARCIANO' MARIA
STORIA	MARCIANO' MARIA
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	MARTILOTTI IVONNE
MATEMATICA	GUALTIERI COSTANTINA NATASCIA
DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA	NICASTRO MARIA
SCIENZE MOTORIE	CIRILLO ANTONIO
RELIGIONE CATTOLICA	CARIATI MOSE' GIUSEPPE
DISCIPLINE SANITARIE	LABONIA GIANDOMENICO
OTTICA E OTTICA APPLICATA	SANGINETO GIUSEPPE
OPTOMETRIA - CONTATTOLOGIA	DE ROSIS GRAZIELLA
COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA	MARCIANO' MARIA

## Continuità del Consiglio di Classe

MATERIE/DOCENTI	TERZO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA / STORIA	MARCIANO' MARIA	MARCIANO' MARIA	MARCIANO' MARIA
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	FORMOSO ROSELLINA	SANGREGORIO MARIATERESA	ALFANO MARINA
MATEMATICA	DE BAROLO ROSITA	BRUNO EMANUELA	BENVENUTO ANTONIO
DISCIPLINE SANITARIE	LABONIA GIANDOMENICO	LABONIA GIANDOMENICO	LABONIA GIANDOMENICO
OTTICA, OTTICA APPLICATA	CORTESE PIERFRANCESCO	FEDERICO	SANCINETO GIUSEPPE
OPTOMETRIA, CONTATTOLOGIA, LENTI OFTALMICHE	GIULIANI ALESSANDRA	MALOMO LUIGI	DE ROSIS GRAZIELLA
SCIENZE MOTORIE	CIRILLO ANTONIO	BRUNO EMANUELA	CIRILLO ANTONIO
RELIGIONE CATTOLICA	CARIATI MOSE' GIUSEPPE	CARIATI MOSE' GIUSEPPE	CARIATI MOSE' GIUSEPPE

## 5. VALUTAZIONE

### 5.1. Strumenti e criteri per la valutazione degli studenti

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D.Lgs.n.62 del 13 aprile 2017, all'art.1, comma 2, recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1, comma 6, del D.Lgs.n.62 del 13 aprile 2017, recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si verificano e certificano i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- la partecipazione al dialogo didattico/educativo;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo;
- la partecipazione ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

### 5.2. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

##### Competenze chiave di cittadinanza

###### *Premessa*

Istituito con R.D. 1054 nel 1923, il voto di condotta ha subito modifiche nel 1977, è stato confermato nel T.U. art. 193 nel 1994, abolito nel DPR. 275/1993 e ripristinato nel D.L. 137/2008.

Il decreto 137 del 01/09/2008 stabilisce che:

- Il comportamento, che deve essere valutato in sede di scrutinio intermedio e finale, è quello tenuto dallo studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni

scolastiche anche fuori dalla loro sede.

- la valutazione di tale comportamento deve essere espressa in decimi
- la valutazione del comportamento, basata sulle competenze chiave di cittadinanza e attribuito dal Consiglio di Classe, concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente
- il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Il decreto 122 del 22/06/2009, art.7, indica che:

- La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni.

#### **Indicatori per l'attribuzione del voto di comportamento**

Gli indicatori presi in considerazione sono desunti da:

Statuto degli studenti e delle studentesse, Competenze chiave di cittadinanza, Patto di corresponsabilità e Regolamento di Istituto, e sono:

- **comportamento**, inteso come rispetto verso se stessi, verso gli altri (Dirigente, Docenti, Personale ATA, Compagni) e verso l'ambiente
- **autonomia e responsabilità**, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **regolarità della frequenza**, assenze, assenze in coincidenza di verifiche programmate, ritardi, uscite anticipate,
- **puntualità negli impegni scolastici**, rispetto delle consegne e delle scadenze, dei tempi di lavoro comune ed individuale.
- **collaborazione e partecipazione**: capacità di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

La scala di valutazione di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato) ed il 10.

Ogni Consiglio di Classe attribuisce di norma, in base ai descrittori individuati, un voto di condotta compreso tra sei e nove/decimi. Solo in caso di gravi e/o ripetuti e/o persistenti episodi di comportamento gravemente scorretto (con allontanamento dalla scuola per un periodo di 15 o più giorni), il Consiglio di Classe può decidere l'attribuzione del voto di

cinque/decimi. In modo analogo, solo in caso di comportamenti significativamente positivi, il Consiglio di Classe attribuisce un voto di dieci/decimi.

### **Criteri per l'assegnazione del voto di comportamento**

Le mancanze significative relative agli indicatori individuati devono essere riportate sul registro di classe ed elettronico attraverso note disciplinari; tali mancanze, se reiterate, possono condurre a sanzioni più gravi quali la convocazione dei genitori e la sospensione.

Il coordinatore della classe, prima di ogni scrutinio, monitora numero e qualità delle note scritte personali di ciascun allievo, con particolare attenzione alla reiterazione e/o gravità delle stesse ed alla loro attribuzione da parte di diversi docenti.

I Consigli di classe valuteranno la gravità ed il numero delle note per attribuire, secondo i descrittori indicati, il voto del comportamento.

La proposta di attribuzione del voto e dei descrittori che lo giustificano è fatta dal coordinatore, sentiti i vari docenti; l'attribuzione finale del voto è collegiale.

**NOTA BENE:** Un voto potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verificano tutte le voci degli indicatori; infatti il voto è determinato da una prevalenza quantitativa e/o qualitativa degli indicatori.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

(delibera Collegio Docenti n. 43 del 27.10.2022)

1. La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, di cui all'articolo 2 del decreto-legge, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. [DPR 22 giugno 2009, n.122]

<i>obiettivi</i>	<b>Acquisizione di una coscienza civile</b>		<b>Partecipazione alla vita didattica</b>		
<i>indicatori</i>	<i>Comportamento</i>	<i>Autonomia e responsabilità</i>	<i>Regolarità della frequenza</i>	<i>Puntualità negli impegni scolastici</i>	<i>Collaborazione e partecipazione</i>
<b>10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ È sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</li> <li>▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali.</li> <li>▪ Ha massimo rispetto delle attrezzature e dell'ambiente scolastico.</li> <li>▪ Rispetta in modo esemplare il regolamento d'istituto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Possiede un ottimo grado di autonomia e un forte senso di responsabilità con piena consapevolezza del proprio ruolo.</li> <li>▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Frequenta con assiduità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare.</li> <li>▪ Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed è sempre munito/a del materiale necessario.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Segue con ottima partecipazione, collabora alla vita scolastica interagendo attivamente e costruttivamente nel gruppo classe.</li> <li>▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla</li> </ul>

					vita scolastica.
9	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</li> <li>▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali.</li> <li>▪ Dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico.</li> <li>▪ Rispetta il regolamento d'istituto, non ha a suo carico né richiami verbali né provvedimenti disciplinari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Possiede un buon grado di autonomia e responsabilità.</li> <li>▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Frequenta con assiduità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare.</li> <li>▪ Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Assolve alle consegne ed è sempre munito/a del materiale necessario.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Segue con buona partecipazione e collabora alla vita scolastica.</li> <li>▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.</li> </ul>
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</li> <li>▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti.</li> <li>▪ Non sempre dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico.</li> <li>▪ Rispetta il regolamento d'istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Possiede un più che discreto grado di autonomia e responsabilità.</li> <li>▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni; raramente non rispetta gli orari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito/a del materiale necessario.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Partecipa e generalmente collabora alla vita scolastica.</li> <li>▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione</li> </ul>

					alla vita scolastica
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Non è sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</li> <li>▪ Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.</li> <li>▪ Utilizza in modo non adeguato il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico.</li> <li>▪ Talvolta non rispetta il regolamento d'istituto, riceve frequenti richiami verbali e/o scritti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Possiede un livello di autonomia appena sufficiente e appare poco responsabile.</li> <li>▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni; Si rende responsabile di assenze e di ritardi e /o non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate.</li> <li>▪ Poco solerte a rientrare in classe dopo l'intervallo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Talvolta non rispetta le consegne e talvolta non è munito/a del materiale necessario.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora saltuariamente alle attività della classe.</li> <li>▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.</li> </ul>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ E' poco corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</li> <li>▪ Assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa).</li> <li>▪ Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Possiede scarsa autonomia e appare poco responsabile.</li> <li>▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni; Si rende responsabile di ripetute assenze e di ritardi e /o non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare.</li> <li>▪ Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora raramente alle attività della classe.</li> <li>▪ Interazioni interpersonali</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ha a suo carico episodi di inosservanza del regolamento d'istituto, con conseguenti sanzioni (richiami scritti, provvedimento di sospensione, ...).</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo.</li> </ul>	necessario.	positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ha un comportamento irrispettoso ed arrogante nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</li> <li>▪ Assume atteggiamenti del tutto irrispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa).</li> <li>▪ Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico.</li> <li>▪ Viola di continuo il Regolamento di Istituto; riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi.</li> <li>▪ Offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ed al ruolo professionale del personale della scuola.</li> <li>▪ Gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Appare scarsamente autonomo e irresponsabile.</li> <li>▪ Mancato rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Si rende responsabile di numerose assenze e di ritardi che non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate.</li> <li>▪ E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare.</li> <li>▪ Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale necessario.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica e non collabora alle attività della classe.</li> <li>▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi, riconducibili ad atto vandalico.</li> <li>▪ Episodi che, turbando il regolare svolgimento della vita scolastica, possano anche configurare diverse tipologie di reato (minacce, lesioni, gravi atti vandalici, consumo e spaccio di sostanze stupefacenti), e/o comportino pericolo per l'incolumità delle persone che frequentano la scuola.</li> </ul>				
--	---	--	--	--	--

LEGENDA:

Frequenza assidua: ASSENZE<10%

Frequenza non sempre regolare: 10%< ASSENZE <15%

Frequenza non regolare: ASSENZE>15%

### 5.3. Attribuzione del credito scolastico

Il **credito scolastico** è un patrimonio di punti che ogni studente costruisce ed accumula durante gli ultimi tre anni di corso attraverso la media dei voti di profitto. Esso, per il corrente a.s., contribuisce fino al 40% (40 punti su 100) a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato. Ai fini dell'attribuzione di tale punteggio concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta e l'assenza o presenza di debiti formativi.

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

#### Allegato A - D.Lgs. 62/2017, art. 15

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTA: M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

**5.4. Credito scolastico: criteri per l'attribuzione del punteggio massimo della banda di riferimento deliberati dal Collegio Docenti**

<b>CONDIZIONI <u>NECESSARIE</u> PER ACCEDERE AL MASSIMO DEL CREDITO</b>	
1. ammissione alla classe successiva senza "sospensione del giudizio"; 2. voto di condotta uguale o maggiore di 8; 3. frequenza assidua alle lezioni, cioè non meno dei $\frac{3}{4}$ delle ore previste dall'orario annuale personalizzato (ai sensi del D.L.G. del 19/02/2004 n.59, art. 10 comma 1 e comma 2 e successivo D.P.R. 22/06/2009, n.122), non dovuti ai casi giustificabili secondo la normativa vigente, nell'anno scolastico.	
<b>CONDIZIONI CHE CONSENTONO DI RAGGIUNGERE IL MASSIMO DELLA BANDA</b>	
<b>Descrittore</b>	<b>Peso</b>
media dei voti > di .50 nelle varie fasce	<b>1</b>
partecipazione alle attività curriculari organizzate dalla scuola in orario aggiuntivo (Progetti Ptof, Progetti PON, attività organizzate all'interno della scuola pertinenti al curriculum e/o nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, attività sportive, partecipazione ad Open Day ed attività di Orientamento, attività di Alternanza scuola/lavoro oltre le ore obbligatorie, con valutazione finale positiva), partecipazione attiva alle lezioni di Religione Cattolica o alle Attività Alternative alla Religione Cattolica (solo se ricorre almeno una delle voci precedenti).	<b>0,50</b>
partecipazione ad attività extracurricolari (Visite guidate, Stage linguistici);	<b>0,20</b>
attestazione di titolo valutabile come ex credito formativo*	<b>1</b>
partecipazione attiva e costante agli organismi di indirizzo (Consiglio di Istituto, Consulta Studenti, ecc.);	<b>0,30</b>
<b>Esito Scrutinio</b>	
Sospensione del giudizio o promozione con debito formativo senza obbligo di accertamento/ammissione all'Esame di Stato con una insufficienza	<u>Azzeramento del credito formativo e attribuzione del punteggio inferiore della banda del credito scolastico</u>

\*Si precisa che il punto di credito formativo non si aggiunge mai al punteggio massimo della banda di oscillazione del credito scolastico, ma può essere aggiunto soltanto al punteggio minimo della banda stessa

### **Credito scolastico: criteri per il riconoscimento e l'assegnazione dei crediti formativi**

Il credito formativo è stato eliminato dall'ordinamento a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs.62/2017 con il quale viene riformato l'esame di Stato. Di conseguenza non ha più una sua esistenza autonoma e non deve più essere necessariamente preso in considerazione dal Consiglio di classe ai fini della attribuzione dei punti aggiuntivi al minimo della fascia del credito scolastico.

La Scuola, tuttavia, intende comunque riconoscere le qualificate esperienze extrascolastiche documentabili degli studenti (ex crediti formativi) tra i criteri che i consigli di classe prenderanno in considerazione ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.

Le esperienze devono avere una rilevanza qualitativa e tradursi in competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato, inerenti ai contenuti disciplinari o pluridisciplinari previsti nei piani di lavoro dei singoli docenti o nel documento del consiglio di classe di cui all'art. 5 del D.P.R. 323, al loro approfondimento, al loro ampliamento, alla loro concreta attuazione.

Saranno prese in considerazione le esperienze attinenti esclusivamente ad attività maturate esternamente alla scuola e quindi non organizzate o gestite direttamente dall'Istituto attestate da enti, associazioni, istituzioni e debitamente documentate.

In particolare:

- Esperienza di lavoro: significativa, coerente con l'indirizzo di studi frequentato e adeguatamente documentata (certificazione delle competenze acquisite e indicazione dell'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza)
- Esperienza di volontariato: qualificata e qualificante, non occasionale, tale da produrre l'acquisizione verificabile di competenze o, comunque, un arricchimento di professionalità inerente all'indirizzo di studi frequentato
- Lingue straniere: sarà presa in considerazione la conoscenza di una lingua straniera di livello A2/B1 o superiore purché certificata da un'Agenzia accreditata membro di ALTE (Associazione Europea di Esperti di Testing Linguistico)
- Attività sportiva: subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Educazione Fisica, certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuo oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli a livello provinciale
- Certificazioni informatiche: Il conseguimento dell'ECDL, EUCIP e della certificazione CISCO danno luogo all'attribuzione una tantum del credito al momento del conseguimento stesso.

NOTA BENE

*Ogni certificazione può dar luogo all'attribuzione del credito una tantum; non è possibile presentare lo stesso tipo di certificazione più di una volta. Questo punteggio andrà ad*

*incrementare il credito scolastico ma, comunque, non potrà modificare la fascia del credito scolastico in cui si colloca la media dei voti riportata. Le certificazioni rilasciate da associazioni, imprese, private non possono essere autocertificate ma debbono essere autenticate dall'ente erogatore*

## 6. Preparazione all'Esame di Stato

### 6.1 Moduli di preparazione alla 1^ e 2^ Prova

Sono state effettuate lezioni propedeutiche alla preparazione delle prove per gli Esami di Stato, valutabili in 12 ore circa:

	Data simulazione	Tipologia
PRIMA PROVA	19.04.2023	Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

	Data simulazione	Tipologia
SECONDA PROVA	28.04.2023	Tipologia A: Analisi ed elaborazione di un report relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati.

Per quanto attiene la Seconda Prova, le altre tipologie, B, C e D, saranno simulate durante le ore disciplinari di indirizzo al fine di consentire agli alunni un approccio sistematico alle varie tipologie previste per lo svolgimento della Prova per nuclei.

### 6.2 Simulazione colloquio

È stata effettuata il 03.05.2023 con le seguenti modalità:

- ✓ *Documenti per l'avvio del colloquio*
- ✓ *Descrizione esperienze PCTO*
- ✓ *Attività di Educazione Civica e Cittadinanza e Costituzione*

## 7. Preparazione alle Prove INVALSI

### 7.1 Moduli di preparazione alle prove standardizzate nazionali

Sono stati attivati moduli di preparazione alle prove standardizzate nazionali.

## 8. OBIETTIVI RAGGIUNTI

### 8.1 Competenze in uscita: competenze della figura professionale prevista dal PECUP, competenze di Educazione Civica - Cittadinanza e Costituzione

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento specifici del profilo di uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

<b>Competenze Area Generale –</b>	
<b>CAG 1</b>	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
<b>CAG 2</b>	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.
<b>CAG 3</b>	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
<b>CAG 4</b>	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.
<b>CAG 5</b>	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.
<b>CAG 6</b>	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.
<b>CAG 7</b>	Individuare ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
<b>CAG 8</b>	Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
<b>CAG 9</b>	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
<b>CAG 10</b>	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
<b>CAG 11</b>	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
<b>CAG 12</b>	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.
<b>Competenze di riferimento ed intermedie – Area di indirizzo OTTICO</b>	
<b>CR 1</b>	Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate.
<b>CR 2</b>	Assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.
<b>CR 3</b>	Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute.
<b>CR 4</b>	Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti.
<b>CR 5</b>	Gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo.
<b>CR 6</b>	Curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale.

## 8.2 Profilo in uscita referenziato ad ATECO e CP2011

<b>FIGURA: OTTICO E OPTOMETRISTA</b>
--------------------------------------

I percorsi si personalizzano e differenziano attraverso i PCTO.

<b>Diploma di Istruzione Professionale (quinquennale) - EQF 4</b>	DIPLOMA QUINQUENNALE DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE
<b>Indirizzo</b>	ARTI AUSILIARIE DLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO
<b>Declinazione</b>	/
<b>Ateco07 di riferimento</b>	G 47
<b>Ateco07 secondari di riferimento</b>	C32 G47
<b>CP2011 principale</b>	3.2.1.6.1 - Ottici e ottici optometristi Le professioni comprese in questa unità esaminano, con tecniche optometriche, le deficienze visive, confezionano, apprestano, riparano e vendono direttamente al pubblico, su prescrizione medica, occhiali e lenti protettive o correttive dei disturbi visivi. <b>L'esercizio della professione di Ottico è regolamentato dalle leggi dello Stato.</b> Esempi di professioni Ottico - Ottico e optometrista
<b>CP2011 secondari di completamento</b>	6.3.1.5.1 addetti alla produzione di lenti e occhiali 6.3.1.5.2 addetti alla produzione di apparecchi ottici

### DESCRIZIONE DEL PROFILO IN USCITA

Il diplomato di istruzione professionale in “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico” possiede le competenze necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare ausili ottici nel rispetto della normativa vigente. Il diplomato è in grado di riconoscere e valutare i difetti visivi con metodi oggettivi e soggettivi e proporre le soluzioni adeguate per i difetti semplici (miopia, presbiopia).

## **9. ALLEGATI AL DOCUMENTO**

All.1 Griglia di valutazione 1^ prova

All.2 Griglia di valutazione 2^ prova

All.3 Quadri di riferimento 2^ prova (D.M.164/2022)

All.4 Griglia di valutazione colloquio

All.5 Scheda di programmazione del Consiglio di Classe

All.6 Testi simulazione Prove scritte e Documenti Colloquio

All.7 Fascicolo Alunni PCTO

## 10. FIRME DEI DOCENTI

Il presente documento è stato approvato in data 08 maggio 2023 e affisso all'Albo dell'Istituto in data \_\_ maggio 2023.

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MARCIANO' MARIA	
STORIA	MARCIANO' MARIA	
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	ALFANO MARIA	
MATEMATICA	GUALTIERI COSTANTINA NATASCIA	
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	NICASTRO MARIA	
DISCIPLINE SANITARIE	LABONIA GIANDOMENICO	
ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA	DE ROSIS GRAZIELLA	
ESERCITAZIONI DI LENTI OFTALMICHE	SANGINETO GIUSEPPE	
ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA	DE ROSIS GRAZIELLA	
SCIENZE MOTORIE	LOMURNO DOMENICO	
RELIGIONE CATTOLICA	CARIATI MOSE' GIUSEPPE	

**Il coordinatore di classe**  
**Prof.ssa Maria Marciànò**

**Il Dirigente Scolastico**  
**Dott.ssa Anna Maria Di Cianni**